

# LCG

## ARGOMENTI

40



BIBLIOTECA  
DE AMICIS

*Erga edizioni*

2011



### **Marino Cassini e la sua DeA**

*Contributi di:*

*F. Langella*

*F. Rotondo*

*A. Nobile*

*R. Vecchiet*

*B. Poggio*

*L. Frisa*

*G. Bini*

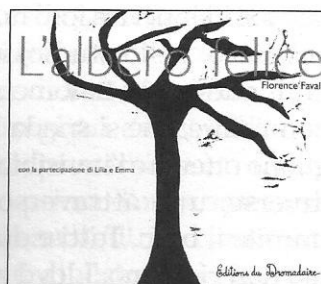
**COPIA OMAGGIO**

Poste Italiane S.p.A. - Spedizioni in Abbonamento Postale - 70%  
CNS/CBPA-NO/GENOVA n. 4 - Anno 2011  
TAXE PERÇUE - TASSA RISCOSSA GENOVA CMP

come ricominciare a vivere. Il testo, succinto ed essenziale ma lirico ed evocativo, si avvale delle belle illustrazioni di Brunella Baldi, che bene ha saputo interpretare il dipanarsi delle situazioni emotive, narrando visivamente una storia nella storia. Un albo cartonato ricco di realismo e poesia dunque, per raccontare il 'male' senza pregiudicare la voglia di rinascita e il risorgere della speranza. (L. Giarratana)

Florens Faval, *L'albero felice*, Venezia, Dromadaire, 2010, € 13,00.

Come spiegato e illustrato in quarta di copertina, il libro prende spunto da un dipinto murale realizzato dall'autrice insieme a due ragazzine, Lilia ed Emma Faval. È un libro di cartoncino che si apre fino a diventare un grande e coloratissimo poster. *L'albero felice* si svela un po' alla volta; a prima vista appare come un piccolo quadrotto la cui immagine, che fa da copertina, è in bianco e nero con inserti lucidi, poi, aprendosi inaspettatamente a fisarmonica, ci narra l'avventura di un albero: "Era triste e solo tra due case. D'estate, rigoglioso e fiorito. D'inverno nudo e silenzioso. Le case si piegavano verso di lui per accarezzarlo, ma non gli bastava più...". Inusuale nel formato ma non nel tema, *L'albero felice* è comunque un oggetto che incuriosisce e attira fino a divenire quasi un gioco. (L. Giarratana)



Lorenza Farina, *La bambina del treno*, ill. M. Simoncelli, Milano, Paoline, 2010, pp. 32, € 12,00. Questo libro affronta un tema da sempre difficile e controverso: "È opportuno parlare della Shoah ai bambini?". Indubbiamente sì, il problema semmai è trovare gli strumenti e il linguaggio giusto per farlo.

L'autrice racconta la storia di Anna, una bambina ebrea che va incontro al suo destino, ignara di ciò che l'aspetta ad Auschwitz. Durante il viaggio, attraverso una feritoia, incrocia lo sguardo di Jarek, un bambino che la osserva da lontano, nascosto tra

l'erba alta. I due si salutano con la mano, abbracciati idealmente da un paesaggio bellissimo, che sarebbe perfetto per giocare insieme; ma qualcuno ha rubato loro l'infanzia trasformandola in una terribile fiaba. Le illustrazioni delicate di Manuela Simoncelli permettono di narrare una storia crudele, con un segno adatto ai bambini, attraverso immagini che non inducono spavento ma emozione. Un bell'albo dunque per aiutare